



Reggio Calabria, 23 / Dicembre / 2006

[paceitrc@tin.it](mailto:paceitrc@tin.it)

[pacei@tin.it](mailto:pacei@tin.it)

Al Signor Sindaco di

---

E,p.c.

Al Dirigente della Protezione Civile

Presso la Prefettura di

---

All'Assessorato alle politiche sociali ed ai  
servizi sociali della Provincia di

---

**Oggetto: Progetto Servizio Civile Nazionale – Sistema integrato.  
Dal Servizio civile al lavoro.**

^^^^^^^^

Nel decorso mese di Ottobre, l'IPF è stato riconosciuto ente di Servizio Civile Nazionale di 1<sup>a</sup> classe, questo rende l'Associazione più capace di raccordi con le Istituzioni territoriali e con le altre realtà sociali.

#### **L'Istituto per la famiglia**

- È un'associazione di volontariato iscritta presso l'albo regionale della Calabria fin dall'anno 1994;
- ha ottenuto anche il riconoscimento di Organizzazione di Protezione civile e l'iscrizione all'albo nazionale tenuto presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- è stato iscritto all'albo nazionale del servizio civile, tenuto nella omonima direzione generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale ente di 1<sup>a</sup> classe.

Per la sua attività ultra decennale e per i risultati ottenuti nel settore sociale, la Fondazione Fivol, nell'anno 2004, ha destinato il **premio nazionale della solidarietà** all'IPF.

Tutti questi risultati, mostrano l'eccellenza dell'Istituto nella sua costante azione di sostegno del prossimo più povero e bisognoso, fino a dare una speranza ed una prospettiva di lavoro alle famiglie, mediante la formazione delle cooperative sociali e creando un "sistema lavoro denominato ACU – Azione Cristiana Umanitaria".

Il Servizio Civile Nazionale, vede tra le prime trentadue associazioni più importanti del Paese il nostro Istituto, ormai sempre più desideroso di trasformare gli importanti riconoscimenti in occasioni altrettanto importanti, per le fasce più povere ed emarginate della società.

#### **Cosa può fare**

Con tali potenzialità l'IPF può formare progetti per l'impiego dei volontari del servizio civile nazionale, riconducibili nella sigla "**VSCN**", sia alle imprese sociali non profit che agli enti pubblici territoriali.

Inoltre, qualora un comune o una organizzazione abbia ottenuto il riconoscimento della 4<sup>a</sup>, la 3<sup>a</sup> o la 2<sup>a</sup> classe, si ricorda che per redigere i progetti, fare la formazione o la selezione, si può avvalere dell'intervento di un ente di 1<sup>o</sup> Classe, e l'IPF, quindi, può operare in ausilio ed in affiancamento.



### Progetto per il Servizio civile

Pertanto, a prescindere da queste funzioni ausiliarie, il nostro Ente, essendo anche Protezione civile nazionale, offre alle amministrazioni comunali il progetto dei **“nuclei di volontari – NdV –”**

- **organizzate,**
- **formate ed**
- **amministrate,**

per interagire con gli enti territoriali e per prima con quelli comunali.

I nuclei, potranno essere composti da volontari dell’IPF, da volontari IPF e da VSCN o soltanto da VSCN.

I **NdV**, nel settore della **“Protezione civile”** potranno:

- **intervenire nei grandi eventi,**
- **contribuire alla mappatura dei grandi rischi del territorio (si ricorda che la legge impone ai comuni la formazione del ‘Piano di Protezione civile’),**
- **aiutare la formazione e l’adeguamento del piano di protezione civile,**
- **contribuire al monitoraggio delle zone a rischio,**
- **rendersi disponibili per le esigenze della Prefettura e delle Amministrazioni territoriali.**

I **NdV**, inoltre, per **“l’impegno sociale”** potranno:

- **affiancare i vigili urbani nella viabilità,**
- **potranno collaborare con gli assistenti sociali per assistenza a**
  - **famiglie bisognose,**
  - **immigrati,**
  - **minori,**
  - **anziani,**
  - **diversamente abili**
  - **persone con problemi psichici,**
- **partecipare al controllo dell’ambiente,**
- **intervenire in ogni necessità che si presenta sul territorio,**
- **effettuare rilevazioni sul disagio sociale e riferirle ai servizi sociali,**
- **gli uomini dei ‘NdV’ saranno sempre disponibili per qualsiasi emergenza per affiancarsi e collaborare con i militari e con le forze dell’ordine.**

La formazione per tale ambizioso progetto sarà fatta su due moduli, di cui

- **uno sulla protezione civile**
- **ed uno sui servizi sociali.**

I VSCN impiegati in progetti di Protezione civile avranno sempre una maggiore flessibilità d’impiego rispetto a quelli degli altri progetti previsti dalla legge.

I VSCN saranno assegnati alle varie Sezioni dell’IPF presenti sul territorio comunale ed utilizzati dalle Amministrazioni locali; gli stessi saranno selezionati tra i giovani di età compresa tra 18 anni e 28 anni, che presenteranno domanda per il SCN.

### Occasione per i giovani

I vincitori del concorso pubblico, selezionati, formati ed amministrati dall’IPF, riceveranno per un anno il compenso mensile ed al termine del servizio avranno il riconoscimento di un “credito formativo” che contribuirà ad incrementare il punteggio nei concorsi di Stato o degli enti locali e costituirà elemento di privilegio nei curriculum personali, scolastici ed universitari.

I selezionatori dell'IPF terranno conto dei giovani residenti nel comune o nel territorio dove presteranno servizio.

Pertanto in un Comune, molti giovani destinati all'inattività potranno trovare per un anno:

- **una degna occupazione,**
- **un contributo economico mensile di circa 500,00 euro,**
- **una formazione propedeutica al prosieguo della loro vita sociale,**
- **un elemento importante nel loro curriculum vitae,**
- **un vantaggio spesso determinante nei concorsi pubblici,**
- **un vantaggio nelle graduatorie del pubblico impiego**
- **ed altro.**

I Progetti per l'assegnazione del servizio civile devono essere presentati ogni anno dagli enti di 1° Classe ai quali la legge ha demandato la selezione, la formazione e l'amministrazione.

### **Vantaggi per le Amministrazioni comunali**

Ciò premesso, si invitano i signori Sindaci a considerare i vantaggi che il nostro progetto può garantire:

- **occupazione per un anno di giovani concittadini,**
- **impiego dei VSCN come ausiliari nell'interesse del Comune,**
- **l'utilizzo dei volontari formati dal SCN nelle cooperative sociali,**
- **l'assistenza e la formazione dell'IPF ai giovani del SCN,**
- **l'assistenza e la formazione del sistema ACU per la realizzazione delle cooperative.**

I giovani inseriti nel lavoro non saranno, quindi isolati ed abbandonati, ma saranno tutorati e seguiti in ogni loro necessità, anche con corsi di formazione continua tenuti dall'Ente di formazione 'Unipace', parte della 'CNUPI', riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Ai comuni che aderiranno al nostro invito chiediamo

- **una sede, anche in comodato temporaneo,**

per costituire una Sezione territoriale dell'IPF e comunicare alla Direzione Nazionale del Servizio Civile, l'esistenza di Sedi Locali di Progetto – SLP - alle quali assegnare i VSCN.

Anche se siamo a fine anno, c'è tempo sufficiente per segnalare le SLP per accreditarle e renderle destinatarie del servizio civile.

### **Riferimenti utili**

Per ogni chiarimento potrete telefonare all'avv. Antonio Marino e dr. Massimo Ripepi ai seguenti numeri:

- **Avv. Antonio Marino – 320\_6654976**
  - **marino-antonio@tiscali.it**
- **Dott. Massimo Ripepi – 348\_8861782**
  - **maxripepi@tin.it**

Si ricorda che ogni anno dai primi di gennaio ai primi di febbraio possono essere inseriti i dati per l'accreditamento delle sedi locali di progetto, alle quali soltanto saranno assegnati i volontari.

### **LAVORO – valorizzare il SCN – garantire continuità**

In conclusione, si proporrà ai VSCN, bisognevoli di una occupazione lavorativa, che avranno concluso il loro periodo di servizio nel nostro Ente, di continuare la loro esperienza formativa e far crescere la loro professionalità, nelle cooperative sociali che saranno progettate ed attivate con l'aiuto del sistema lavoro "ACU", in collaborazione, qualora sarà possibile, anche con le amministrazioni comunali.



Il sistema integrato, dunque, formerà i giovani, li seguirà nel loro servizio sociale preparandoli al lavoro per dare al servizio civile una continuità e non perdere le esperienze acquisite.

Si ricorda che il sistema lavoro ACU, sorto dall'IPF, conta 14 servizi centrali ed ha le capacità professionali per assistere mediante un tutoraggio continuo ed una formazione accurata i giovani che sceglieranno di lavorare.

Infatti, l'IPF, proprio per questa sua capacità di sviluppare le azioni sociali di volontariato in azioni lavorative, mediante le cooperative sociali, ha ottenuto il **riconoscimento nazionale della "solidarietà" per l'anno 2004**, consegnato dal Presidente della Camera dei Deputati.

La visione dell'IPF propone, dunque, il seguente percorso:

- **volontariato,**
- **servizio civile,**
- **cooperative sociali di tipo 'A',**
- **sviluppo lavorativo.**

In attesa delle vostre cortesi determinazioni e nell'auspicio di una proficua collaborazione, porgo a nome mio e dei soci tutti, distinti saluti.

**Il Presidente  
Demetrio Amadeo**

**Delegato Nazionale Servizio Civile  
Claudio Zappalà**

**Rappresentante delegato  
Presidente della Sezione IPF  
di \_\_\_\_\_**